

GARDONE. Ambulatorio nel presidio locale

La Radioterapia va «oltre» il Civile: un aiuto per la Valle

Un incontro con i medici di base: ora terapie molto più «selettive»

Il nuovo ambulatorio di Radioterapia oncologica gestito dai sanitari dell'Istituto del Radio degli Spedali Civili - avviato il 5 luglio al presidio ospedaliero di Gardone - è stato illustrato grazie all'associazione Valtrompiacuore, presieduta da Mario Mari, che ha promosso un incontro con i medici di base. Durante la serata si è discusso delle più importanti novità terapeutiche, messe in campo dagli Spedali Civili e dall'istituto «Olindo Alberti». «L'ambulatorio - ha precisato il direttore dell'Istituto del Radio, professor Stefano Maria Magrini - è un importante punto di riferimento. La tecnologia a disposizione è all'avanguardia, così come la professionalità offerta al paziente». «L'ambulatorio - ha precisato il responsabile Fernando Barbera, che lo gestisce - offre consulenza ogni 15 giorni (giovedì pomeriggio). Vi si svolge sia l'attività di consulenza all'interno dei reparti, poiché l'approccio alla malattia è multidisciplinare, sia la prima visita per pazienti esterni e infine un'attività di controllo periodico per i pazienti già trattati. Si

spera che la frequenza aumenti, riducendo i disagi: per ora sono state viste una decina di persone. Il 70% dei pazienti oncologici subisce un trattamento radioterapico: oggi rispetto al passato è un trattamento selettivo - che non va ad intaccare le strutture sane - ed efficace. Se nel corso del trattamento il tumore si riduce, oggi di conseguenza è possibile ridurre anche il volume da trattare». Per il trattamento radioterapico materiale, i pazienti si devono recare al Civile.

La connessione con la cartella informatizzata dell'Istituto del Radio - e con i vari applicativi aziendali - consentirà il collegamento in tempo reale con tutti i relativi servizi dell'unità operativa e dell'Azienda.

L'accesso può quindi essere prenotato direttamente dagli specialisti che operano nel presidio triumplino o dall'utenza, con impegnativa del medico di famiglia, al numero 030 3995272 da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 15. L'associazione Valtrompiacuore ha donato la strumentazione informatica e parte degli arredi dell'ambulatorio. ●L.P.I.A.